

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	16
NCTN - Numero catalogo generale	00033238
ESC - Ente schedatore	S157
ECP - Ente competente	S157

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione tipologica	torre
OGTN - Denominazione	TORRE BABBO

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Puglia
PVCP - Provincia	BA
PVCC - Comune	Conversano

PVCI - Indirizzo	Strada Vicinale Morelli,
PVCV - Altre vie di comunicazione	all'interno
CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTSC - Comune	Conversano
CTSF - Foglio/Data	056/ 1983
CTSN - Particelle	15
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo Punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPD - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	17.141546
GPDPY - Coordinata Y	40.966072
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	NR
ATBD - Denominazione	NR
ATBM - Fonte dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN - Riferimento	torre
RENS - Notizia sintetica	costruzione
RENN - Notizia	L'unica traccia documentaria sull'origine della torre che, per le sue condizioni attuali e la tipologia puo' essere collocata nel secolo XV o nel precedente, e' nella data incisa nell'architrave d'ingresso, 1585, accompagnata dalle iniziali del proprietario, D R, e committente. L'edificio e' il tipico esempio di torre quattro-cinquecentesca con difesa appiombante garantita dalla caditoia posta sull'ingresso, di origine tipologica piu' antica, utilizzata come residenza rurale saltuaria e come punto di osservazione (da notare le quattro finestre aperte sui rispettivi prospetti) messa in collegamento con la serie di torri territoriali e con il centro urbano. E' simile al modello della torre Tarsia, identica nella tipologia e quasi coeva (edificata nel 1593), mentre modelli simili, piu' antichi e piu' snelli, si possono ancora trovare nei territori di Molfetta, Trani e Giovinazzo: queste hanno pure ingresso e finestra in asse con la caditoia superiore di difesa. Siamo ben lontani dal mode
RENF - Fonte	B1 (p. 133)/ n.d.c.
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVI

RELI - Data	1500/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVI
REVI - Data	1599/00/00
SI - SPAZI	
SII - SUDDIVISIONE INTERNA	
SIIR - Riferimento	intero bene
SIIO - Tipo di suddivisione orizzontale	livelli continui
SIIN - Numero di piani	+3
SIIP - Tipo di piani	p. t., p. 1, p. 2
PN - PIANTA	
PNR - Riferimento alla parte	intero bene
PNT - PIANTA	
PNTS - Schema	isolata
PNTF - Forma	quadrata
PNTE - Dati icnografici significativi	pertinenze
PNTE - Dati icnografici significativi	vani unici sovrapposti
SV - STRUTTURE VERTICALI	
SVC - TECNICA COSTRUTTIVA	
SVCU - Ubicazione	parte del bene
SVCC - Genere	in muratura
SVCQ - Qualificazione del genere	a vista
SVCM - Materiali	pietra calcarea
SVCM - Materiali	malta
SVC - TECNICA COSTRUTTIVA	
SVCU - Ubicazione	parte del bene
SVCC - Genere	in muratura
SVCQ - Qualificazione del genere	intonacata
SVCM - Materiali	pietra calcarea
SVCM - Materiali	malta
SVCM - Materiali	intonaco
SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO	
SOU - Ubicazione	intero bene
SOF - TIPO	
SOFG - Genere	volta
SOFF - Forma	a botte
CP - COPERTURE	
CPU - Ubicazione	intero bene
CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA	

CPFG - Genere	a terrazza
CPM - MANTO DI COPERTURA	
CPMR - Riferimento	intera copertura
CPMT - Tipo	manto
CPMQ - Qualificazione del tipo	lastre
CPMM - Materiali	pietra
SC - SCALE	
SCL - SCALE	
SCLU - Ubicazione	interna
SCLG - Genere	scala
SCLN - Quantità	2
SCLF - Forma planimetrica	a due rampe ortogonali
SCS - SCHEMA STRUTTURALE	
SCSR - Riferimento	intera struttura
SCST - Tipo	tra muri
PV - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI	
PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI	
PVMU - Ubicazione	intero bene
PVMG - Genere	in terra battuta
DE - ELEMENTI DECORATIVI	
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	ingresso
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	architrave su mensole
LI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI	
LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI	
LSIU - Ubicazione	porta d'ingresso, architrave
LSIG - Genere	iscrizione
LSIT - Tipo	iscrizione a caratteri maiuscoli
LSII - Trascrizione testo	1585/DR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	strutture sotterranee
STCC - Stato di conservazione	mediocre
US - UTILIZZAZIONI	
USA - USO ATTUALE	
USAR - Riferimento alla parte	intero bene
USAD - Uso	nessuno
USO - USO STORICO	

USOR - Riferimento alla parte	intero bene
USOC - Riferimento cronologico	destinazione originaria (XVI, 1585)
USOD - Uso	torre di avvistamento
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia B/N
FTAN - Codice identificativo	SBAAASBA106447/D
FTAT - Note	prospetti ovest e nord, con ingresso e caditoia
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia B/N
FTAN - Codice identificativo	SBAAASBA106448/D
FTAT - Note	prospetti nord e est
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	L'Abbate V.
BIBD - Anno di edizione	1984
BIBH - Sigla per citazione	B1
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1989
CMPN - Nome	Cataldo G.
FUR - Funzionario responsabile	Pasquale M.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	1998
RVMN - Nome	D'Alesio M.V.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2011
AGGN - Nome	Trotta, Roberto
AGGF - Funzionario responsabile	Vella, Anna
AN - ANNOTAZIONI	

OSS - Osservazioni

La torre, vista l'importanza documentaria e tipologica per la ricostruzione delle vicende territoriali, necessita di un restauro: il paramento murario e' parzializzato da numerose e profonde lesioni verticali con distacchi dei conci e intonaco. All'interno vaste chiazze di umido e l'assenza di pavimento e isolamento compromettono la situazione igienica. La vicina stalla ha una parete crollata con pericolo di crollo anche per la volta del vano.